



PENSIERO della settimana

Posso dimenticare me stesso, ma non i miei figli spirituali, anzi assicuro che quando il Signore mi chiamerà, io gli dirò: "Signore, io resto alla porta del Paradiso; vi entro quando avrò visto entrare l'ultimo dei miei figli".

Padre Pio da Pietrelcina

PADRE PIO, maestro di preghiera

Un pomeriggio Padre Pio durante la breve ricreazione nell'orto del Convento di S. Giovanni Rotondo, circondato dai figli spirituali, medici e alcuni frati, discorrendo sulla ricerca di Dio, disse: *"Si cerca Dio nei libri, si trova nella preghiera: se oggi non si crede più, si deve alla mancanza di preghiera. Dio non si trova nei libri, ma nell'orazione; più si prega, più aumenta la fede e si trova Dio. Voi figlioli, non lasciate mai la preghiera: pregate spesso durante la giornata. Fate anche un po' di meditazione. Troverete e vedrete Dio"*. Soleva dire spesso: *"La preghiera è un incontro raccolto e prolungato con Dio"*. Molto importante questa sottolineatura che Padre Pio fa della preghiera: incontro raccolto e prolungato.

Raccolto: non posso pregare senza prepararmi alla preghiera e se sono pieno di tanti miei problemi, ansie e preoccupazioni. **Prolungato:** non posso pregare in un attimo; occorre del tempo per entrare nella preghiera, purtroppo succede che quando stiamo incominciando a pregare smettiamo, dobbiamo andare e con noi se ne va anche la preghiera. La preghiera davvero è stata il cibo quotidiano di Padre Pio. Qualche anno prima di morire ebbe a dire: *"Non voglio essere che questo, un frate che prega"*. Dove ricordiamo Padre Pio? Come lo ha visto il mondo? All'altare, in Coro, in ginocchio, in confessionale, sempre con la corona in mano. E soleva dire: **"Una chiave che apre il cuore di Dio; questo è la preghiera"**.

E anche il mezzo per amare gli altri nella verità, perché senza Dio non possiamo fare nulla; solo organizzazione e agitazione.

AGENDA DI QUESTA SETTIMANA

A Settembre, solitamente, il Parroco e gli altri sacerdoti incontrano ogni singola realtà della Parrocchia per avviare il nuovo anno.

Tutti i membri di quel singolo Gruppo o realtà sono pregati di non mancare. E' un importante momento di rilancio. Questa settimana:

- GRUPPO MESSAGGERI: LUNEDI' 24, ore 18.30
- Consiglio Oratorio ANSPI: MERCOLEDI' 26 ore 17.30
- Gruppo Sito parrocchiale: MERCOLEDI' 26 ore 18.30
- Consiglio Economico: SABATO 29, ore 11
- Animatori Gruppi Giovanili: SABATO 29, ore 16
- COOPERATORI Guanelliani: SABATO 29, ore 17.30

Non si tratta di un incontro del Gruppo in sé, quanto di un incontro del Gruppo col Parroco che presenterà le linee del

FOGLIO SETTIMANALE n. 356
Domenica 23 Settembre 2007

La pagina del VANGELO

CHI È FEDELE NEL POCO
È FEDELE ANCHE NEL MOLTO
VANGELO DI LUCA

BENVENUTE!

Le nostre Scuole di Alberobello hanno due nuove Dirigenti. Ad entrambe: benvenute!

- *Mara Emanuela LUONGO, proveniente da Acquaviva e al suo 1° incarico di direzione guiderà la Scuola Elementare*
 - *Beatrice DE DONATO, proveniente da Polignano, anche lei al suo 1° incarico di direzione guiderà la Scuola Media*
- BUON LAVORO!**

LA MIA PREGHIERA

"La maniera ordinaria della mia orazione è questa. Non appena mi pongo a pregare, subito sento che l'anima incomincia a raccogliersi in una pace e tranquillità da non potersi esprimere con le parole. I sensi restano sospesi, ad eccezione dell'udito, il quale alcune volte non viene sospeso; però ordinariamente questo senso non mi dà fastidio, e debbo confessare che se anche a me intorno si facesse del grandissimo rumore, non per questo riesce a molestarmi minimamente.

Il pensiero che in ogni istante posso perdere Gesù mi dà un affanno che non so spiegarlo; solo l'anima che ama sinceramente Gesù può saperlo. Quante volte, mi ha detto Gesù, mi avresti abbandonato figlio mio se non ti avessi crocefisso (allusione alle stimmate). Sotto la croce si impara ad amare e io la croce non la do a tutti, ma solo a quelli che mi sono più cari. Ecco, vorrei che la mia mente non pensasse che a Gesù, ma mi accorgo che spesso si smarrisce! Io, da parte mia, non saprei negarmi a nessuno. E come potrei se il Signore stesso lo vuole e nulla mi nega di ciò che gli chiedo? Tengo a dirvi che mi sacrifico volentieri per la speranza che ho di potere un giorno in questa vita mortale cantare con il profeta: *"Signore hai finalmente spezzato i miei legami e io per questa ragione ti offrirò un sacrificio di lodi per l'eternità. AMEN! ALLELUIA!"*.

Padre Pio da Pietrelcina

VANGELO e OMELIA

Viene detta per due volte 'iniqua' la ricchezza. E il rimedio a questa iniquità della ricchezza è di usarla per procurarci degli amici che ci accolgano 'nelle dimore eterne'. Chi sono questi amici? Evidentemente i poveri dai quali il Signore non toglie mai lo sguardo. I poveri sono le borse che non invecchiano e il tesoro inesauribile dei ricchi, una specie di astuzia spirituale. Questo è Vangelo anche per i ricchi.